



VENIAMO IN PACE

Argomento	<p>Percorso di educazione alla cittadinanza.</p> <p>Da un evento di cronaca internazionale di cui parlavano tutti i telegiornali, alcuni bambini ci hanno chiesto cosa fosse la guerra. L'evento ci ha dato modo di affrontare l'argomento guerra e pace riflettendo sulle condizioni generali che determinate situazioni comportano, per poi riportare questi concetti generali a livello particolare della nostra sezione, in modo da abbinare un comportamento scorretto ad una situazione di "guerra" e un comportamento corretto ad una situazione di "pace".</p>
Contesto	Sezione III bambini di quattro anni – scuola dell'infanzia di s. Vito
Durata	Da novembre a gennaio
Campi di esperienza coinvolti	Il sé e l'altro, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.
Motivazioni	<p>Questo progetto si pone come fine quello di creare una rappresentazione cognitiva di quelli che sono i valori socialmente condivisi e le caratteristiche del vivere insieme.</p> <p>La finalità generale è stata perseguita attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il rafforzamento dell'autonomia, la stima di sé e la propria identità; - il rispetto e la disponibilità ad aiutare gli altri cercando di capire i loro pensieri e le loro azioni, superando il proprio punto di vista e imparando dall'errore. <p>Questo percorso privilegia la conoscenza dell'ambiente scuola inteso come luogo che valorizza il fare e il riflettere del bambino sostenendo i suoi pensieri, le sue idee, le buone pratiche comportamentali e le sue interazioni sociali positive. Intende dapprima facilitare un rapporto positivo con le persone, le cose, gli spazi della scuola per poi condurre ogni bambino a concepirsi come membro attivo d'una comunità.</p> <p>La condivisione di regole indica un insieme di molteplici processi sociali e culturali che rendono gli individui membri attivi di una società.</p> <p>All'interno del processo di scolarizzazione vengono svolte attività educative mirate e specifiche per incoraggiare le potenzialità e le capacità di ogni singolo. Vitale è sensibilizzare tutti i bambini con sentimenti positivi e propositivi di accettazione e di aiuto reciproco.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in modo positivo nel gruppo, interiorizzando corretti comportamenti sociali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la socialità e favorire lo stare bene con i compagni, riducendo i conflitti attraverso l'accettazione di regole condivise. • Imparare a riconoscersi come membri della comunità/sezione. • Aumentare l'autostima sviluppando capacità empatiche.
Tecniche didattiche utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del circle time. • Drammatizzazioni per descrivere situazioni ed eventi. • Uso della rappresentazione grafica per descrivere situazioni.
Fasi di lavoro	<p>FASE 1: indagine sulle conoscenze pregresse dei termini guerra e pace</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conversazione sul significato dei termini pace e guerra, partendo da un fatto di cronaca, seguita dalla produzione di un cartellone con le verbalizzazioni dei bambini. - Costruzione di due cartelloni composti da disegni singoli ritagliati per la costruzione dei paesi Pace e Guerra. - Verbalizzazione dei cartelloni. <p>FASE 2: discriminazione di comportamenti corretti e scorretti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scelta e condivisione di due simboli: uno per rappresentare la pace, l'altro per rappresentare la guerra. - Drammatizzazione di comportamenti corretti e comportamenti scorretti. - Invenzione di due storie in versione pace (comportamenti corretti) e guerra (comportamenti scorretti). - Costruzione di una bacheca dei comportamenti corretti e dei comportamenti scorretti relativi ad eventi avvenuti nella sezione.